

PRESEPE, PRESENTATO A CHIETI NUOVO PERSONAGGIO: L' IMPRENDITORE CHE USA LA TECNOLOGIA

23 Dicembre 2021



CHIETI - Un artigiano con il computer in mano, immagine di un futuro che ha radici antiche.

È la statuina per il Presepe 2021 consegnata stamani all'arcivescovo metropolita di Chieti-Vasto, monsignor Bruno Forte, da Fondazione Symbola, Coldiretti Chieti e Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila.

Alla cerimonia, che si è svolta nei locali dell'Arcidiocesi, a Chieti, hanno preso parte, oltre a monsignor Forte, il direttore di Symbola, Domenico Sturabotti, Fabio D'Amario di Coldiretti Chieti, il presidente ed il direttore di Confartigianato Chieti L'Aquila, Francesco Angelozzi e Daniele Giangiulli.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per un confronto costruttivo sull'attualità e sui settori di riferimento. Monsignor Forte, infatti, ha chiesto ai presenti informazioni sull'attuale situazione economica sia per quanto riguarda l'artigianato sia per l'agricoltura, ascoltando con interesse ed attenzione le risposte fornite.

“La statuina, realizzata in cartapesta dal maestro artigiano leccese Claudio Riso, è l'emblema degli uomini e delle donne impegnati, con le loro aziende, a costruire un futuro nuovo, all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità – si legge in una nota – Imprenditori che usano gli strumenti digitali e tecnologici per rilanciare le radici profonde della tradizione produttiva italiana, dell'eccellenza manifatturiera ‘made in Italy’. L'iniziativa odierna rientra in un progetto pluriennale, teso a

valorizzare la tradizione del presepe, promosso proprio da Confartigianato, Coldiretti e Fondazione Symbola che, con le rappresentanze d'impresa, hanno sottoscritto il Manifesto di Assisi. Eventi analoghi si sono svolti in tutta Italia, con la consegna delle statuine ai vescovi delle 226 Diocesi".

"Obiettivo dell'iniziativa è aggiungere ogni anno al presepe figure che parlino del presente ma anche del futuro, valorizzando la qualità del 'made in Italy'. L'anno scorso, nel pieno dell'emergenza Covid-19, fu un'infermiera, come tributo a tutti coloro che operano nella sanità. Quest'anno è l'imprenditore che ha affrontato le difficoltà della pandemia per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante le limitazioni e i lockdown".

Nella foto: da sinistra, Sturabotti, Giangiulli, D'Amario, Forte e Angelozzi